MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 7 febbraio 2020, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Maria Cristina Gregori della Divisione VI della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto, ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, richiesto dalla COIN Spa

Hanno partecipato:

- Coin S.p.A:. rappresentata dai Dott.ri Ugo Turi e Maria Mora assistiti dall' Avv. Fabio Pulsoni;
- FILCAMS C.G.I.L: rappresentata dai sig.ri Fabrizio Russo e Vanessa Caccerini;
- FISASCAT CISL : rappresentata dal sig. Vincenzo Dell'Orefice;
- UILTUCS: rappresentata dal sig. Paolo Andreani;
- Le Strutture Territoriali: Filcams. Fisascat, Uitucs unitamente alle RSU/RSA dei siti interessati come da foglio firma agli atti di questo ufficio.

PREMESSO CHE

a) COIN SPA ha presentato istanza di CIGS per riorganizzazione aziendale, di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) e art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 148/2015 e le Parti sono state convocate per la data odierna.

b) Nel corso della presente riunione la società ha dichiarato quanto segue:

- COIN Spa, con sede legale in Venezia, commercializza la vendita di Prodotti di Abbigliamento, Accessori, Profumeria e Casa e gestisce in Italia direttamente 45 negozi di cui 35 full format, a livello internazionale è presente con ulteriori 77 negozi in franchising occupa circa n. 1530 unità lavorative.
- Il settore *retai*l attraversa una fase di grave crisi derivante principalmente da una notevole contrazione dei consumi e dallo sviluppo delle vendite on line. Il progressivo incremento delle attività promozionali, necessarie per sostenere i volumi di vendita, incide sempre più sensibilmente sui margini di guadagno aziendali tanto da rendere complicato il riequilibrio del conto economico rispetto ai costi fissi.
- L'attività commerciale nei negozi della rete vendita Coin si basa principalmente sulle attività in "concession" che prevedono l'utilizzo di spazi da parte di Brand esterni nonché sulla vendita di prodotti Housebrand o Wholesale; tale assetto commerciale consente all'Azienda di mantenere un elevato livello di servizio potendo modificare flessibilmente la propria offerta merceologica attraverso l'individuazione dei Brand più competitivi a livello internazionale.
- COIN SPA ritiene, pertanto, necessario ampliare la propria offerta ad altre merceologie/servizi (caffetteria, ristorazione, market food, gioielleria, prodotti per il tempo libero, attività culturali e di intrattenimento) da offrire alla clientela, rendendo così i negozi punti di riferimento per ampie fasce sociali anche quali luoghi di aggregazione per manifestazioni, espressione dei singoli contesti territoriali;
- Il previsto cambio del mix di offerta, in particolare in alcuni negozi, causato dall'inserimento di prodotti/servizi differenti da quelli abitualmente trattati da COIN, genera un'eccedenza di personale

non in possesso, tra l'altro dei requisiti professionali per lavorare negli spazi affidati in gestione a terzi imprenditori.

- A fronte di tale contesto, per rispondere alle complessive difficoltà che il settore attraversa, l'Azienda ha predisposto un Piano di riorganizzazione per il 2020/2022, supportato da investimenti per complessivi 40 milioni di euro il cui valore è superiore a quello degli investimenti effettuati nel biennio precedente. Il suddetto piano risulta così articolato:

✓ ristrutturazione di 15 unità di vendita di cui 6 nel 2020 (Genova, Milano Vercelli, Livorno, Padova, Sassari e Treviso), 3 nel 2021 (Verona, Bologna e Como) , 6 negozi nell'anno 2022: Milano 5 GG, Milano Cantore, Napoli, Roma San Giovanni, Firenze e Messina;

✓ apertura di 6 nuovi negozi nel 2020 (di cui 5 Coin Casa), 7 nel 2021 (di cui 5 Coin Casa), 7 nel 2022 (di cui 5 Coin Casa).

✓ Il processo di riqualificazione del personale, condiviso dai singoli lavoratori, conseguente al diverso utilizzo delle superfici di vendita ed alla differente composizione dell'offerta merceologica mira a far acquisire agli stessi nuove competenze professionali in risposta alle mutate attività aziendali;

✓ sviluppo del marchio Coin Excelsior quale rappresentazione di un'offerta merceologica caratterizzante il settore Premium. Tale format prevede l'utilizzo di professionalità adeguate alla complessità dei prodotti e alla diversa clientela più di estrazione internazionale.

c) All'esito dell'incontro odierno, le Parti, a fronte dell'illustrazione del suddetto Piano, hanno confermato la volontà di ricorrere alla CIGS per riorganizzazione aziendale, per la durata di 24 mesi, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 148/2015 e dal D.M. n. 94033/2016, quale strumento idoneo ad accompagnare le iniziative descritte nel Piano e ad assicurare una misura di sostegno al reddito per i lavoratori.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2) COIN SPA presenterà, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 148/2015, istanza di CIGS per riorganizzazione aziendale di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) e art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 148/2015, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 1, lettere da a) a g) del DM n. 94033/2016;
3) il citato trattamento di CIGS verrà richiesto a far data dal 20 febbraio 2020 per la durata di 24 mesi in favore di un numero massimo di 190 unità lavorative. L'azienda si riserva di dettagliare la distribuzione territoriale del personale sospeso nella futura istanza di Cassa integrazione.
4) I lavoratori interessati dalla CIGS verranno sospesi dal lavoro fino ad un massimo di zero ore e l'individuazione degli stessi avverrà sulla base delle esigenze tecnico – organizzative e produttive aziendali connesse all'attuazione del programma di riorganizzazione e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 22 co. 4 del D.lgs 148/2015 e dalla circolare ministeriale n. 16 del 28/08/2017;
5) La rotazione coinvolgerà tutti i lavoratori aventi profili fungibili compatibilmente con le esigenze tecniche, produttive e organizzative aziendali legate al funzionamento efficiente degli impianti.
6) I lavoratori saranno gradualmente ricollocati al lavoro non appena ultimati gli interventi di riorganizzazione di ciascun negozio ed i percorsi di riqualificazione professionale.
7) Nel corso del programma di CIGS l'azienda potrà avviare una procedura di licenziamento collettivo ex art. 223/91 subordinata all'esclusivo criterio della non opposizione supportata da indennizzi il cui importo verrà definito tra le Parti con separato accordo.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

8) la Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
9) Le Parti hanno convenuto di monitorare l'andamento del programma di CIGS, connesso alla riorganizzazione dei punti vendita, con incontri di verifica, con cadenza di norma quadrimestrale o su richiesta di una delle stesse.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Il Ministero del Lavoro, preso atto dell'accordo raggiunto tra le Parti, dichiara conclusa, con esito positivo, la procedura di esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs n. 148/2015.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

COIN SPA

OO.SS

RSU/RSA